federazione italiana sport paralimpici
degli intellettivo relazionali

Regolamento Tecnico
di
Nuoto
del
Settore Agonistico

Novembre 2025

Premessa

Il presente regolamento tecnico è basato sulle regole adottate dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN) ed adattate alle esigenze degli atleti con disabilità intellettiva e relazionale. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda pertanto al regolamento ufficiale della FIN.
Il presente regolamento è pubblicato sul sito federale (www.fisdir.it) e quindi deve intendersi integralmente conosciuto e accettato dalle società sportive praticanti la disciplina. Ogni società deve inoltre accertarsi che i propri tecnici siano a conoscenza di tutti i contenuti del presente regolamento.
Le modalità di accesso e di svolgimento dei campionati italiani sono emanate annualmente e costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Requisiti generali di partecipazione alle gare

I requisiti generali di partecipazione alle competizioni sono contenuti nel "Regolamento dell'attività federale" e nel "Regolamento Sanitario" della FISDIR cui si rinvia integralmente.
In particolare, si evidenzia:

- Sono ammessi a partecipare alle gare solo gli atleti che all'atto del primo tesseramento producano idonea documentazione che attesti lo status del proprio disagio intellettivo (art. 2 del "Regolamento Sanitario" della FISDIR),
- L'età minima per partecipare alle gare agonistiche è di 9 anni. L'età deve essere compiuta entro la stagione sportiva in corso.
- gli atleti ai fini della tutela sanitaria devono essere in possesso del "certificato di idoneità allo sport agonistico adattato ad atleti disabili" (art. 3 del "Regolamento Sanitario" della FISDIR),
- gli atleti devono essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva come atleti "agonisti" nella disciplina del nuoto (art. 3 del "Regolamento dell'attività federale"),
- gli atleti devono essere in regola con il versamento delle previste "tasse gara"

Regolamento tecnico del settore agonistico

a) Categorie

Le competizioni a carattere agonistico prevedono la suddivisione degli atleti nelle seguenti categorie sportive, maschili e femminili:

- **II1 e II3 maschile e femminile**

Esordienti …….	9 > 14 anni
Junior ……	15 > 20 anni
Senior ……..	21 > 27 anni
Amatori …….	28 > 34 anni
Master……..	da 35 anni

- **II2 maschile e femminile**

Junior ……	9 > 16 anni
Senior……..	17> 24 anni
Amatori ……..	25 > 34 anni
Master……..	da 35 anni

b) Gare

Le competizioni a carattere agonistico si svolgono in vasca lunga (50mt) o in vasca corta (25mt) e comprendono le seguenti gare:

Specialità	Distanza	Masc.	Femm.	II1-II2 -II3	Vasca Corta	Vasca Lunga
Stile libero	50 metri	X	X	X	X	X
Stile libero	100 metri	X	X	X	X	X
Stile libero	200 metri	X	X	X	X	X
Stile libero	400 metri	X	X	X	X	X
Stile libero	800 metri	X	X	X	X	X
Stile libero	1500 metri	X	X	X	X	X
Dorso	50 metri	X	X	X	X	X
Dorso	100 metri	X	X	X	X	X
Dorso	200 metri	X	X	X	X	X
Rana	50 metri	X	X	X	X	X
Rana	100 metri	X	X	X	X	X
Rana	200 metri	X	X	X	X	X
Farfalla	50 metri	X	X	X	X	X
Farfalla	100 metri	X	X	X	X	X
Farfalla	200 metri	X	X	X	X	X
Misti	100 metri	X	X	X	X	
Misti	200 metri	X	X	X	X	X
Misti	400 metri	X	X	X	X	X
Staffetta	4 x 50 stile libero	X	X	X	X	
Staffetta	4 x 50 mista	X	X	X	X	
Staffetta	4 x 100 stile libero	X	X	X		X
Staffetta	4 x 100 mista	X	X	X		X
Staffetta	4 x 200 stile libero	X	X	X		X
Staffetta	4 x 100 mista /stile libero	X	X	X		X
Staffetta	4 x 100 mista /mista	X	X	X		X
Staffetta	4 x 50 mista /stile libero	X	X	X	X	
Staffetta	4 x 50 mista /mista	X	X	X	X	

Le gare individuali del Campionato Italiano Invernale di categoria d'età "Vasca Corta" si svolgono per serie (comunque per categoria d'età), ovvero senza turni eliminatori.

Le gare del Campionato italiano Assoluto si svolgono per "batterie", ovvero con turni eliminatori.
Per ogni gara accedono alla Fase Finale i migliori 8 tempi delle batterie di qualificazione e qualora siano presenti meno di 8 atleti, ma almeno 3 partecipanti della stessa categoria di età, si procederà con la finale diretta della gara.

c) Iscrizioni

L'iscrizione è limitata a 3 gare individuali e 2 staffette. Possono iscriversi alle gare sulle distanze dei 800 e 1500 metri solo gli atleti che hanno compiuto i 15 anni di età II1 e II3 e i 17 anni di età II2 e che hanno raggiunto un tempo minimo d'iscrizione come indicato nelle norme di attuazione del Campionato italiano di nuoto; la categoria esordienti II1 e II3 e junior II2 può gareggiare nei 400 Stile Libero ma NON nei 400 misti.

La partecipazione ai Campionati Italiani agonistici degli atleti stranieri è permessa ai sensi degli Art. 20.4, 21.8 e Art 21 Bis del Regolamento Organico FISDIR. In tal caso gli atleti stranieri accederanno alla finale per un massimo di due atleti in vasca da n.8 corsie e di un atleta in vasca da n. 6 corsie. Nel caso l'atleta straniero ottenga un piazzamento in uno dei primi tre posti, ferma restando la premiazione dei primi 3 atleti italiani e l'assegnazione del titolo nazionale al primo tra questi, sarà premiato con una medaglia supplementare relativa al piazzamento realmente conseguito.

d) Composizioni e classifiche delle batterie/serie

d1) Nelle competizioni a carattere agonistico in vasca lunga, le "batterie", previste fino alle gare individuali dei 200 mt e 4x100 mt per la categoria II2 e 400 mt e 4x100 mt per le classi II1 e II3 saranno formate in base al sesso, alle categorie di appartenenza ed al tempo di iscrizione. Nelle fasi finali gli atleti che hanno raggiunto il nono e decimo miglior tempo conseguito nelle batterie (le prime 2 riserve finaliste) dovranno presentarsi in camera di chiamata per sostituire in caso di assenza uno o due degli n. 8 atleti finalisti.
Per "tempo di iscrizione" si deve intendere il miglior tempo conseguito in gare ufficiali (campionati provinciali, regionali, meeting, altro, purché inseriti nei calendari ufficiali degli organi periferici) della stagione sportiva in corso.
Per la gara di esordio stagionale, i tecnici societari sono tenuti ad indicare quale tempo d'iscrizione, la migliore prestazione dell'atleta con seguita in manifestazioni ufficiali nella stagione precedente.
Per la gara d'esordio assoluta di un atleta, i tecnici societari dovranno indicare la migliore prestazione dell'atleta riscontrata anche in prove non ufficiali.
La Classifica Finale sarà stilata per sesso, per categoria di appartenenza e dai tempi ottenuti nelle finali dirette e non. Anche nelle gare con meno di 3 partecipanti saranno assegnate Titolo e Medaglie II1,II2 e II3.

d2) Nelle competizioni a carattere agonistico in vasca corta le "serie" saranno formate in base al sesso, alle categorie d'età e dalle classi di appartenenza (II1, II2 e II3) e ai tempi di iscrizione.
Per "tempo di iscrizione" si deve intendere il miglior tempo conseguito in gare ufficiali (campionati provinciali, regionali, meeting, altro, purché inserite nei calendari ufficiali degli organi periferici) della stagione sportiva in corso.
Per la gara di esordio stagionale, i tecnici societari sono tenuti ad indicare quale tempo d'iscrizione, la migliore prestazione dell'atleta conseguita in manifestazioni ufficiali nella stagione precedente.
Per la gara d'esordio assoluta di un atleta, i tecnici societari dovranno indicare la migliore prestazione dell'atleta riscontrata anche in prove non ufficiali.
La Classifica Finale sarà stilata per sesso, per classi di appartenenza e per categorie di età estrapolando i tempi ottenuti nelle serie Anche nelle gare con meno di 3 partecipanti di categoria saranno assegnati Titolo e Medaglie II1, II2 e II3.

e) Giudici di gara

I giudici di gara, preposti ad assicurare il corretto svolgimento della manifestazione, possono essere di estrazione della FSN CONI corrispondente che di un Ente di Promozione Sportiva a condizione che in quest'ultimo caso l'EPS abbia istituito l'albo dei giudici di gara, coadiuvati da "cronometristi" della Federazione Italiana Cronometristi (FICr), tutti regolarmente tesserati.
I giudici di gara hanno completa autonomia giudicante e competenza esclusiva nell'applicare le regole contenute nel presente regolamento, nei regolamenti particolari delle manifestazioni e nelle disposizioni degli organi federali competenti, senza alcun vincolo di subordinazione.
A questi deve essere affiancato un "Responsabile Tecnico Federale della manifestazione", scelto tra i tecnici di nuoto abilitati dalla FISDIR, con il compito di sovrintendere al corretto svolgimento delle gare e interfacciarsi con la giuria FIN.

f) Staffette

Sono previste le competizioni di staffetta per le categorie II1,II2 e II3.
Le staffette II1 e II3 possono essere costituite anche da atleti di classi diverse e quindi composte come di seguito indicato:
a) staffetta II1 (4 atleti II1; oppure n.3 atleti II1 e n.1 atleta II2 o II3);
b) staffetta II2 (esclusivamente n.4 atleti II2);
c) staffetta II3 (n.4 atleti II3; oppure n.3 atleti II3 e n.1 atleta II1 o II2).

Tutte le staffette possono essere composte da atleti di età diverse ma non da atleti di sesso diverso, salvo per le staffette mista/ stile e mista/mista che devono essere composte da 2 atleti di sesso maschile e 2 atleti di sesso femminile seguendo le composizioni delle staffette sopra descritto.

g) Sostituzioni e ritardi

Un atleta può fare solo le specialità alle quali è iscritto nello specifico modulo. Non sono previste , per nessun motivo, iscrizioni e sostituzioni sul campo di gara.
Se l'atleta, per cause gravi di forza maggiore non si presenta alla batteria a cui è iscritto deve essere segnalato dai responsabili di società al Responsabile Tecnico Federale della manifestazione il quale, verificata la correttezza della procedura e le motivazioni addotte, può permettere all'atleta di gareggiare in un'altra batteria, da solo o in recupero, oppure in una batteria appositamente formata. Il tempo conseguito successivamente verrà inserito nella batteria inizialmente assegnata all'atleta e sarà egualmente considerato per le varie classifiche individuali e di squadra.

h) Reclami

Il reclamo avverso una decisione del Giudice di Gara deve essere presentato al Giudice di Gara stesso, per iscritto, a firma di un dirigente e/o tecnico regolarmente tesserato FISDIR per la propria società sportiva per la stagione sportiva corrente, congiuntamente al versamento della tassa pari ad € 200,00 da effettuarsi in contanti, entro 30 minuti dall'esposizione dei risultati della relativa gara. Il Giudice decide su tutti i reclami e qualora il reclamo sia accolto la tassa verrà restituita.

I) Classifiche e Premiazioni

In tutte le gare ufficiali territoriali (Provinciali/Regionali e in tutte le altre manifestazioni autorizzate dalla federazione) deve essere prevista e svolta la premiazione di ogni gara del 1°, 2° e 3° classificato della categoria sportiva II1,II2 e II3, sesso e di età.

Per il Campionato Italiano in vasca corta (di categoria d'età), deve essere prevista e svolta la premiazione individuale di ogni gara, età e sesso del 1°, 2° e 3° classificato delle categorie sportive II1, II2 e II3.

Per il Campionato Italiano in vasca lunga (assoluto), deve essere prevista e svolta la premiazione individuale di ogni gara e sesso del 1°, 2° e 3° classificato delle categorie sportive II1, II2 e II3.

j) Norme tecniche

Nelle gare agonistiche sono adottate le regole tecniche della FIN con i seguenti adattamenti/specifiche.

SQUALIFICHE

Nello svolgimento della competizione si incorre in squalifica nelle seguenti situazioni:

- Chiunque ostacoli un altro concorrente attraversandone la corsia o lo danneggi in qualsiasi altro modo deve essere squalificato. Se il nuotatore che commette l'irregolarità pregiudica la gara di un altro concorrente il Giudice Arbitro ha la facoltà di ammettere quest'ultimo ad una batteria successiva.
- In qualsiasi gara i concorrenti dovranno, alla virata, prendere contatto fisico con la parete della vasca. La spinta per la virata deve essere effettuata dalla parete; non è permesso camminare o slanciarsi dal fondo della vasca.
- Nelle gare a stile libero o nella frazione a stile libero delle gare miste (sia individuali che a staffetta) restare fermi in piedi sul fondo della vasca non comporta squalifica, purché il concorrente non cammini.
- Comporta squalifica tirarsi alla corsia durante la competizione.
- Ai concorrenti non è permesso utilizzare o indossare dispositivi atti ad incrementare in gara la propria velocità, o il galleggiamento, o la resistenza (guanti palmati, palette, pinne ecc.). Per gli atleti che hanno anche una disabilità fisica non è permesso utilizzare supporti o sussidi per bloccare l'arto inerte sia esso superiore che inferiore.
- E' ammesso l'uso degli occhialini.
- Costumi da gara: oltre ai costumi omologati FINA possono essere utilizzati costumi modello slip per gli uomini e modello olimpionico per le donne senza che questi siano omologati.
  Dovranno però essere conformi alle regole FINA cioè:
  - ✓ Sono ammessi solo filati di natura tessile; permesse sia fibre naturali che fibre sintetiche.
  - ✓ La struttura tessile è per definizione aperta e non può essere chiusa da vernici, impregnanti o scritture stampate(a parte logo ed etichetta).
  - ✓ I materiali devono avere caratteristiche di permeabilità, flessibilità e non superare lo spessore di 0,8 mm.
  - ✓ Non sono ammesse cerniere ed altri sistemi di chiusura.
  - ✓ Non sono ammessi riporti sulla superficie esterna quali bande adesive, placche in neoprene e simili.
- Nelle manifestazioni FISDIR non sono ammesse applicazioni taping e/o prodotti similari; L'eventuale applicazione e' ammessa esclusivamente dietro presentazione della certificazione medica. Tale documentazione deve essere presentata all'inizio della sessione di gara al giudice arbitro che dovrà esibire al medico della manifestazione per la sua valutazione.

PRE – APPELLO

E' fondamentale osservare le chiamate dello speaker, in considerazione del fatto che alcuni atleti necessitano di un considerevole tempo prima di raggiungere la zona di partenza.

Il giudice arbitro rappresenta l'autorità più alta in una competizione, oltre a sovrintendere l'attività dei suoi collaboratori (starter, giudici di nuotata, di virata, ecc.), decide in merito ad eventuali proteste avanzate.

Obbligatoriamente gli atleti gareggiano se in possesso del tesserino societario o in alternativa documento di identità con allegato la stampa degli atleti tesserati per l'anno in corso scaricabile dal tesseramento.

PARTENZA GARA

Quando i nuotatori ed i vari giudici sono pronti per la partenza, il giudice arbitro passerà allo starter il controllo della gara posizionando un braccio disteso in fuori.
La partenza consigliata per lo Stile Libero, Rana e Farfalla è quella con il tuffo dal blocco, ma è consentito partire direttamente dall'acqua spingendosi dal bordo.
Al fischio lungo del Giudice Arbitro i nuotatori devono salire sul blocco di partenza o scendere in acqua.
Al comando dello starter "A posto" gli atleti assumeranno immediatamente una posizione di partenza posizionandosi con almeno uno degli arti inferiori sul margine anteriore della piattaforma di partenza.
I concorrenti che partono dall'acqua devo, con una qualsiasi parte del corpo, toccare la parete o il maniglione posto sul blocco di partenza.
Quando tutti i nuotatori saranno fermi, lo starter darà il segnale di partenza.
Nel dorso e nelle staffette miste, la partenza avviene dall'acqua.
In caso di falsa partenza, qualora sia stato già avviato il segnale, la competizione non sarà
fermata, ma sarà chiamata la squalifica a fine gara (partenza unica). Se l'atto squalificante avviene prima del segnale, tutti i nuotatori tranne quello da squalificare, saranno invitati a riposizionarsi per una nuova partenza.
Se ad un errore del giudice di gara segue un errore dell'atleta, quest' ultimo non sarà preso in considerazione.
Il giudice arbitro potrà squalificare qualsiasi nuotatore sia per una violazione da lui osservata, sia a seguito di quanto comunicatogli dagli altri componenti la giuria (può decidere anche di non prendere in considerazione una squalifica).
Il controllo della gara dello starter finisce al momento dell'inizio della stessa. La sua posizione al momento del via sarà sul lato della vasca ove è facilmente visibile ed udibile dai cronometristi.
La partenza sarà unica per tutte le manifestazioni di carattere regionale, nazionale ed internazionale.
Se l'atleta effettuerà una partenza anticipata sarà squalificato al termine della competizione.
Nelle staffette se un atleta parte prima che il suo compagno abbia toccato il muro il team sarà squalificato. È permesso ritornare indietro e ripartire dopo aver toccato il muro senza risalire sul blocco. Pena la squalifica della staffetta nessun atleta può entrare in acqua prima che non abbiano terminato tutti gli avversari. I nomi dei staffettisti devono essere comunicati prima della gara, possono essere sostituiti solo da nuotatori iscritti alla manifestazione.
Ogni frazionista deve, a termine della sua gara, lasciare la piscina senza ostacolare alcun nuotatore che non abbia finito la sua gara (il giudice arbitro, qualora ritenesse che il team sia stato ostacolato, potrà rifarlo gareggiare in un'altra serie o in caso di finale la riproporrà).
Non è permesso agli allenatori dare istruzioni agli atleti dopo la partenza, non possono neanche seguirli lungo il bordo vasca, pena la squalifica.
In presenza di piastre elettroniche di cronometraggio la partenza potrà avvenire esclusivamente dal blocco di partenza o in acqua.
Con presenza in gara di atleti con disabilità intellettiva e relazionale e ipoacusie o sordi totali la partenza dai blocchi (start) per questa tipologia di atleti avviene:

- In presenza di dispositivo luminoso:

Per indicare la posizione "a posto" lo starter dalla posizione del braccio in alto dovrà spostare il braccio in fuori lateralmente, mentre il via sarà indicato dal dispositivo luminoso (flash).

- In assenza di dispositivo luminoso:

Per indicare la posizione "a posto" lo starter dalla posizione del braccio in alto dovrà spostare il braccio in fuori lateralmente, mentre il via sarà indicato dal braccio portato verso il basso sul fianco.

STILE LIBERO

Stile Libero significa che in una gara così designata il nuotatore può nuotare in qualsiasi stile.
Solo nelle gare di stile libero un atleta può cambiare la propria nuotata e la gara è considerata valida.
La partenza è consentita dal blocco, dal bordo o direttamente in acqua.

Durante la gara, qualche parte del corpo del nuotatore deve uscire dall'acqua, il nuotatore potrà rimanere completamente immerso solo al momento della partenza e dopo ogni virata per una distanza non superiore ai 15 metri, a questo punto la testa deve essere uscita dall'acqua.
Per l'arrivo e la virata è sufficiente toccare con qualsiasi parte del corpo.

DORSO

I nuotatori si allineeranno in acqua di fronte alla linea di partenza, con entrambe le mani sulle impugnature. E' vietato prendere posizione con i piedi dentro o sulla canaletta, o piegare le dita sopra il bordo della stessa.
Dare lo slancio al concorrente comporta squalifica.
La posizione del nuotatore dovrà essere sempre quella del dorso.
La normale posizione sul dorso può includere un movimento rotatorio del corpo (rollio) fino a un limite prossimo ai 90° rispetto il piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.
Quando si esegue la virata deve esserci il tocco della parete con una qualche parte del corpo.
Durante la virata e possibile effettuare la rotazione del corpo oltre il limite dei 90° fino a raggiungere la posizione di scivolamento prono da dove è consentito fare una capovolta, facilitata dalla trazione di un singolo arto o simultanea di entrambi gli arti superiori.
Ulteriori bracciate o colpi di gamba nella fase di virata saranno soggette a squalifica.
Il concorrente dovrà ritornare sulla posizione dorso nel momento in cui si stacca dalla parete.
Il corpo del nuotatore dovrà sempre rompere la superficie dell'acqua tranne che nella partenza e nell'uscita della virata, dove per un massimo di 15 metri è possibile avere il corpo sommerso.
All'arrivo il nuotatore deve toccare il muro rimanendo nella posizione sul dorso.
Il corpo del nuotatore dovrà sempre rompere la superficie dell'acqua tranne che nella partenza e nell'uscita della virata, dove per un massimo di 15 metri è possibile avere il corpo sommerso.
All'arrivo il nuotatore deve toccare il muro rimanendo nella posizione sul dorso.

RANA

Dall'inizio della prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo deve essere mantenuto sul petto.
Non è permesso ruotare sul dorso in nessun momento.
Per tutta la competizione, il ciclo di nuotata deve essere costituito nell'ordine da una bracciata seguita da un colpo di gambe.
Tutti i movimenti delle braccia devono essere simultanei e sullo stesso piano orizzontale, senza movimenti alternati.
Le mani devono essere spinte in avanti insieme dal petto sopra, sotto o alla superficie dell'acqua. I gomiti devono rimanere sotto la superficie dell'acqua, ad eccezione dell'ultima
bracciata prima della virata, durante la virata e nella bracciata finale all'arrivo. Le mani devono essere riportate indietro, sotto o alla superficie dell'acqua.
Le mani non devono essere riportate indietro oltre la linea delle anche, ad eccezione che nella prima bracciata dopo la partenza e dopo ogni virata.
Durante ogni ciclo completo una parte qualsiasi della testa del concorrente deve rompere la superficie dell'acqua.
Dopo la partenza e dopo ogni virata, lo stesso può eseguire una bracciata completa all'indietro fino alle gambe.
La testa deve rompere l a superfici e dell'acqua prima che le mani ruotino verso l'interno, al culmine della parte più ampia della seconda bracciata. Fintanto ché il concorrente è completamente immerso gli è consentito un singolo colpo di gambe a del fino verso il basso, seguito da un colpo di gambe a rana. A seguire, tutti i movimenti delle gambe devono essere simultanei e nello stesso piano orizzontale, senza movimenti alternati.
Durante la parte propulsiva del colpo di gambe, i piedi devono essere ruotati verso l'esterno.
Non sono permessi calci a forbice, battute di gambe rapide ed irregolari e calci a del fino, ad eccezione di quanto previsto alla norma. E' permesso rompere la superficie dell'acqua con i piedi, a condizione che non ne consegua un calcio a delfino verso il basso.
Il tocco, ad ogni virata e all'arrivo della competizione, deve essere effettuato con entrambe le mani simultaneamente sopra, sotto o al livello dell'acqua. Dopo l'ultima trazione di braccia precedente al tocco, la testa può essere immersa, a condizione che l a stessa rompa almeno per un istante la superficie dell'acqua, nel corso dell'ultimo ciclo completo o incompleto che precede il tocco stesso.

FARFALLA
Durante tutta la nuotata il corpo deve essere in posizione prona. Entrambe le braccia devono essere portate avanti fuori dall'acqua e verso dietro simultaneamente. Tutti i movimenti dall'alto verso il basso delle gambe devono essere simultanee, anche se su piani differenti.
Non devono eseguire un movimento alternato. Non è permessa il colpo di gamba a rana.
All'arrivo ed in virata le mani devono toccare simultaneamente sopra o sotto o al livello dell'acqua.
La massima distanza che si può percorrere sott'acqua, senza limite di gambate, sarà di 15 metri dopo la partenza e dopo le virate, da quel punto la testa dovrà rompere la superficie dell'acqua. È permessa una sola bracciata per emergere.

MISTI INDIVIDUALI: farfalla – dorso – rana – stile libero
MISTI STAFFETTA: dorso – rana – farfalla – stile libero
Nelle gare miste individuali e/o staffette il passaggio da uno stile all'altro, al termine di ogni frazione, deve essere considerato arrivo.

K) Omologazione dei record

I risultati omologabili quali primati italiani, in vasca lunga (50mt) e in vasca corta (25mt), devono essere conseguiti in gare ufficiali inserite nel calendario federale nazionale e/o territoriale.
La segnalazione deve essere effettuata a cura del Responsabile Tecnico Federale della manifestazione alla Segreteria Federale mediante l'apposito modulo.
Il "Verbale di omologazione di primato italiano" va debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal/i giudice/i di gara e dal Responsabile Tecnico Federale della manifestazione.
L'omologazione del record spetta al Direttore Tecnico Nazionale della FISDIR, la sua ufficializzazione alla Segreteria Federale.
Qualora il risultato costituisca anche record europeo, mondiale o paralimpico sarà cura della Segreteria Federale predisporre la segnalazione all'organismo internazionale di riferimento.

l) Standard organizzativi

L'organizzazione delle gare deve essere rispondente ai seguenti standard:
1. Impianto di gara

- L'impianto di gara dovrà essere disponibile dal giorno precedente la data di inizio delle gare o quanto meno due prima dell'inizio delle gare per permettere agli atleti un minimo di ambientamento,
- La vasca da metri 50, a 8/10 corsie, coperta o scoperta, deve essere attrezzata con piastre di cronometraggio.
- La vasca da metri 25, a 6/8/10 corsie, coperta o scoperta, deve essere possibilmente attrezzata con piastre di cronometraggio.
- Entrambe le vasche devono essere dotate di ampi spazi calpestabili per i servizi resi da giudici F.I.N., dai cronometristi, dallo staff tecnico, dai volontari, dalla segreteria, ecc.
- Eventuali collegamenti tra le vasche da 25 e 50 metri, devono essere facilmente individuabili e raggiungibili sia dagli spogliatoi, sia attraverso passaggi situati presso altri punti.
- Servizi igienici e spogliatoi devono essere adeguati al numero degli atleti e degli accompagnatori.
- Le tribune per il pubblico devono essere situate ad adeguata distanza dalla vasca di gara.
- L'impianto deve disporre di locali idonei e ben attrezzati per eventuali riunioni tecniche e per il centro calcoli che deve essere fornito di p/c con stampante, collegamento internet e fotocopiatrice.

- Lo spazio antistante l'impianto deve essere fornito di ampio parcheggio,
- L'impianto di gara deve essere fornito di impianto di illuminazione,
- Devono essere previste nelle vasche scoperte adeguate zone d'ombra e di riposo per gli atleti con tavoli, gazebo e ombrelloni e un punto di ristoro a disposizione di tutti,
- Le zone accessibili agli accompagnatori degli atleti (tecnici, genitori, ecc.) devono essere ben delimitate,
- La zona Podio e la zona pre podio nelle vasche scoperte deve essere ombreggiata e fornita di panche o sedie per l'attesa degli atleti.

2. Attrezzatura e servizi in dotazione
- Impianto amplificazione efficiente (radiomicrofono) e con speaker esperto in materia.
- Megafono per giudici e personale pre-appello.
- Podio, vassoio per medaglie
- Acqua per gli atleti durante le gare.

3. Giurie
- Giudici e cronometristi in numero adeguato ed istruiti a dovere riguardo ai regolamenti ufficiali di gara.
- Materiale per la giuria.

4. Personale sanitario
- Ambulanza con Medico a bordo devono essere presenti presso l'impianto di gara per l'intera durata della manifestazione

5. Volontari
- Personale per Segreteria Calcoli / Segreteria Organizzativa (accredito partecipanti, trasporti, assistenza società sportive, ecc.),
- Personale addetto per afflusso e deflusso atleti alla vasca di gara,
- Personale competente sul campo di gara,
- Personale addetto alle premiazioni.

m) Figure tecniche per lo svolgimento dell'attività sportiva

Sulla base del presente Regolamento Tecnico, la FISDIR ha individuato le figure necessarie e funzionali alla concreta realizzazione e svolgimento dell'attività sportiva del nuoto, in ambito societario e/o federale.

Per la consultazione dell'elenco delle mansioni riferite a tali figure, si rinvia all'allegato E del Regolamento Attività Federale.